



## Il fidanzato, l'attrice e il ruffiano (1968)

**Quando i corti sono d'autore!**

Un film di Danièle Huillet, Jean-Marie Straub con Hanna Schygulla, Peer Raben, Rainer Werner Fassbinder, Rudolf Waldemar, Irm Hermann. Genere Drammatico durata 22 minuti. Produzione Germania Ovest 1968.

Ventidue minuti di puro cinema sperimentale all'interno dei quali i tre protagonisti del titolo si incontrano fuori e dentro la realtà.

**Fabio Secchi Frau - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Cortometraggio d'autore che si snida fra cinema e teatro. Diviso in tre sequenze, collegate insieme grazie ai tre personaggi del titolo che incrociano le loro vite sia sulla scena che nella realtà. Il primo segmento è una ripresa notturna, effettuata da un'auto in movimento lungo un viale tedesco dove le prostitute lavorano; il secondo segmento riguarda un dramma inscenato da un gruppo di attori e la scena finale è quella del matrimonio dei due sposi James e Lilith.

Rielaborazione della pièce "Krankheit der Jugend" (1922) di Ferdinand Bruckner e di tre poesie di Juan de la Cruz, incastrate sapientemente l'una con l'altra, questa pellicola è firmata da quella che è considerata la "coppia terribile" del cinema europeo sperimentale: Straub e Huillet, che tentano una nuova strada espressiva miscelando vari codici e canali linguistici. Particolarmente apprezzabile il contrasto fra i luoghi: la strada aperta e illusoriamente infinita e il claustrofobico e limitato teatro. Il tutto in 22 minuti che, solo ed esclusivamente per gli addetti a lavori, possono risultare interessanti. Nel cast figura anche un giovane Rainer Werner Fassbinder, che diverrà poi uno dei pilastri del cinema tedesco. Non è decisamente un film per tutti, ma perlomeno se ne apprezza la singolarità.